

TRIBUNALE ECCLESIASTICO. L'Anno giudiziario e gli effetti della riforma

Cause con tempi più brevi per annullare i matrimoni

» Processi più brevi, consulenza gratuita attraverso internet, giudici che vanno a sentire i testimoni e le parti vicino al loro luogo di residenza e, per i meno abbienti, servizio giudiziale completamente gratuito. Sono solo alcuni effetti della storica riforma voluta da Papa Francesco e illustrata ieri da don Mauro Bucciero, vicario giudiziale, all'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale sardo. Alla cerimonia hanno partecipato l'arcivescovo Arrigo Miglio, monsignor Giuseppe Sciacca (Tribunale della signature apostolica) e tutti i vescovi sardi.

TEMPI PIÙ BREVI. Celerità, prossimità, gratuità. Sono le tre parole su cui si incentra la riforma di Papa Francesco e declinate nella relazione del vicario giudiziale, don Mauro Bucciero, per l'attività del tribunale ecclesiastico regionale sardo nell'anno giudiziario 2016. «La nuova normativa ha certamente voluto abbattere i tempi del giudizio di nullità matrimoniale, così come richiesto dai padri sinodali, esigendo che i processi non durino troppo per evitare di tenere a lungo le persone con il dubbio circa la nullità o meno del loro matrimonio».

GLI EFFETTI DELLA RIFORMA. L'abolizione dell'obbligatorietà della doppia sentenza conforme, e il ritorno all'appello a istanza di par-



L'arcivescovo Miglio inaugura l'anno giudiziario ecclesiastico (GIUSEPPE UNGARI)

te, sono gli altri aspetti della riforma. «Se in passato il tempo medio era poco meno di quattro anni, ora si è ridotto a poco più di un anno e mezzo».

PROCESSI MENO COMPLICATI. «Anche quest'anno nelle 90 cause introdotte a 45 parti è stato assicurato il processo in modo totalmente gratuito e 5 hanno dovuto pagare solo il contributo spese processuali di 525 euro», ha spiegato il vicario giudiziale. «In alcuni casi è stato il giudice Ters a recarsi personalmente dai fedeli».

I MATRIMONI NULLI. Valeria Aresti, avvocatessa rotale, analizza i giudizi dello scorso anno: «Su 124 sentenze ben 61 hanno riguardato il difetto di discrezione di giudizio». Per l'avvocata un chiaro sintomo della società moderna. «A monte c'è un'a grave immaturità che si traduce nel non avere un'adeguata capacità di affrontare il matrimonio con un'adeguata persona». Neanche un annullamento di matrimonio per incapacità.

Andrea Artizzu

RIPRODUZIONE RISERVATA